

1670

ma credè meglio esplorare di lontano, sedato il bollor della gioja, di qual tempra verso di lui si mantenesse. Perloche asserendo, che il rassettare la piazza, e consolidare con ordini adeguati l'acquisto, non fusse opera degna che di lui solo, volle fermarsi in Candia l'inverno. Subito, ch'egli vide partito il Capitan Generale, congedò le milizie, che ad alta voce chiedevano licenza, e riposo. Ma non provarono forte migliore di quella de' Venetiani, molte perendo in mare; altre cadendo in poter de' Corsari Maltesi; si ruppero in oltre alquante galee, e perirono moltissimi legni. Quanto alla piazza, cavandone una parte dalla massa informe delle ruine, ristaurò quella, ch'è verso il mare, dilatando il Sant' Andrea, e formandone un bastione perfetto. Ripartì nel resto i tributi con peso eccedente sopra le reliquie de' miseri paesani, molti de' quali nati nel corso della guerra, non avevano mai conosciuto la felicità del primo dominio. Per armar le galee poco men, che disfatte, d'ogni tre huomini uno nè volle per forza, divisando di tenerne una squadra di sei per guardia di Candia, e nella Città presidio di quattro mila soldati. Vendè i terreni inculti, & abbandonati a chi maggior prezzo offeriva; aggravò l'Isole d'Arcipelago di doppio tributo in pena de' prestati comodi all'armata de' Venetiani; e minacciando a' Mainotti, per le contumacie passate più duro giogo, gl'indusse a mandargli messi con doni, e con promesse di rassegnata obbedienza. Datosi poi, quasi mercede delle passate fatiche, in preda a' piaceri, e particolarmente del Vino, l'uso di cui consigliato moderatamente da' medici per cura delle sue indispositioni, passò a tal' eccesso, che impiegava lunghissimo tempo in goderlo alla mensa, e digerirlo col sonno: nondimeno assopito nelle dilitie, la sua buona sorte gli procacciava nuovi contenti, venutogli avviso, che il Bassà di Balfora, del quale pareva dubbiosa la fede, fusse stato ucciso dal suo Chiecajà, che ne riportò per premio il governo. Cessarono con ciò le gelosie, che de' fomenti prestati dal Persiano potevano concepirsi, e tanto più, quanto, che morto il Rè Abbas, Solimano suo figliuolo haveva preso lo scettro, Principe nodrito tra le femine, e di genio rimesso. Ma passato l'inverno, pareva, che il Rè

*Attenzio-
ne del Visir
nel presidia-
re, ed assi-
curar Can-
dia.*

non